

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 23 del 20 Settembre 2023

SOMMARIO

1. D.L. N. 121/2023 - QUALITA' DELL'ARIA - Piani da aggiornare da parte delle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna - Nuovi limiti ai veicoli inquinanti "Euro 5".....	2
2. D.L. N. 123/2023 - CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE	3
3. D.L. N. 124/2023 - Politiche di coesione per il rilancio del Mezzogiorno e immigrazione.....	3
4. VERIFICAZIONE PERIODICA DI STRUMENTI DI MISURA IN SERVIZIO - Adottate tre nuove schede tecniche (N, O, P)	4
5. INTERESSI DI DILAZIONE E SOMME AGGIUNTIVE PER OMESSO O RITARDATO VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - Tassi aggiornati a decorrere dal 20 settembre 2023	5
6. PREMI INAIL - Aggiornati i tassi d'interesse e asnzioni a decorrere dal 20 settembre 2023.....	5
7. PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - Il ruolo del sistema camerale	6
8. SICUREZZA SUL LAVORO - Nuova versione del Modello OT23 per la riduzione dei premi INAIL da utilizzare nel 2024	7
9. CERTIFICAZIONE PARITA' DI GENERE - Pubblicato l'Avviso per la creazione di un elenco di esperti per accompagnare le PMI alla certificazione - Seconda finestra per le domande di partecipazione dal 15 gennaio 2024.....	7
10. SICUREZZA ANTINCENDIO NEI LUOGHI DI LAVORO - Ulteriore slittamento per le regole sulla formazione dei tecnici manutentori a settembre 2024.....	8
11. D.LGS. N. 19/2023 - TRASFORMAZIONI, FUSIONI E SCISSIONI TRANSFRONTALIERE - Recepita la normativa europea - Due studi del Notariato.....	9
12. TECNOLOGIE 5G - AL VIA IL NUOVO BANDO PER PROGETTI AUDIOVISIVI - Stanziati 5 milioni di euro - Domande entro il prossimo 4 ottobre	10
13. PARCHI AGRISOLARI - CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI AD USO PRODUTTIVO NEI SETTORI AGRICOLO E ZOOTECNICO - Domande fino al prossimo 12 ottobre	11
14. PICCOLI COMUNI - Riaperto il bando per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione - Domande entro il prossimo 25 ottobre	12
15. FONDO PER IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE 2023 - Riaperti i termini per la presentazione delle domande di concessione dal 20 al 30 settembre 2023	13
16. TAX CREDIT MUSICA PER LE OPERE COMMERCIALIZZATE NELL'ANNO 2022	13
17. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - 400 milioni di euro a favore delle Regioni.....	14
18. AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR OPERATOR - Proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo dal 22 settembre al 2 ottobre 2023	14
19. INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0 - 400 MILIONI DI EURO PER LE IMPRESE DEL MEZZOGIORNO - Compilazione delle domande al via dal 20 settembre	15
20. TELECOMUNICAZIONI - Istituito il Fondo di solidarietà bilaterale	15

21. PARLIAMO - LA NEWSLETTER PER TUTTI I DIPENDENTI PUBBLICI - Online il numero di settembre 2023.....	16
22. GARANTE PRIVACY - Nuovi provvedimenti in tema di telemarketing selvaggio, lavoro, videosorveglianza e siti falsi	16
23. GARANTE PRIVACY - Suggesti ai genitori per limitare la diffusione online di contenuti che riguardano i propri figli (sharenting)	17
24. PENSIONI - XXII RAPPORTO ANNUALE INPS	18
25. AGENZIA DELLE ENTRATE - INAUGURATO IL CANALE WhatsApp - Iscriioni aperte ma non ancora per tutti	18
26. ISEE - INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE - Una Miniguia	20
27. RISTRUTTURARE CASA - Gli incentivi ancora attivi	21
Altre notizie in breve	23
Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea	25

1. D.L. N. 121/2023 - QUALITA' DELL'ARIA - Piani da aggiornare da parte delle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna - Nuovi limiti ai veicoli inquinanti "Euro 5"

Al fine di assicurare l'esecuzione delle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 10 novembre 2020 in [causa C-644/2018](#) e del 12 maggio 2022 in [causa C-573/2019](#), **le regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna** dovranno provvedere, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione (**entro il 13 marzo 2024**), ad **aggiornare i rispettivi piani di qualità dell'aria**, modificando ove necessario i relativi provvedimenti attuativi, alla luce dei risultati prodotti dalle iniziative già assunte per la riduzione delle emissioni inquinanti.

In attesa dell'aggiornamento, le Regioni potranno **limitare la circolazione e disporre deroghe tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascun anno**, anche di alcune tipologie di autovetture e di veicoli commerciali ad alimentazione diesel, di categoria "Euro 5", **esclusivamente a far data dal 1° ottobre 2024**.

Tale limitazione si dovrà applicare, in via prioritaria, alla **circolazione nelle aree urbane dei comuni** con popolazione superiore a 30.000 abitanti presso i quali opera un adeguato servizio di trasporto pubblico locale, ricadenti in zone presso le quali risulta superato uno o più dei valori limite del materiale particolato PM10 o del biossido di azoto.

A decorrere dal 1° ottobre 2025, la limitazione alla circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali di tali tipologie verrà inserita nei piani della qualità dell'aria delle Regioni, che adottano i relativi provvedimenti attuativi.

Lo stabilisce il **Decreto-Legge 12 settembre 2023, n. 121**, recante "**Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale**", approvato dal Consiglio dei Ministri del 7 settembre scorso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 2023.

In sostanza, il decreto dovrà assicurare la piena esecuzione di alcune **sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea**, per inadempimento del nostro Paese rispetto all'esecuzione della **direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008**, relativa alla **qualità dell'aria ambiente** e per un'aria più pulita in Europa, conferendo alle Regioni il compito di svolgere le attività di valutazione e di pianificazione volte a conoscere il contesto nazionale e ad identificare le misure più efficaci per il rispetto dei valori di qualità dell'aria e ad assicurarne l'attuazione.

Ricordiamo che le direttive europee in materia di qualità dell'aria, ossia la [Direttiva 2008/50/CE](#) e la **Direttiva 2004/107/CE**, che chiedono agli Stati membri di assicurare, entro date specifiche e mediante misure ed interventi di risanamento, il rispetto di determinati valori limite per una serie di inquinanti, sono state recepite con [Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155](#).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare la sezione dedicata dal sito del Ministero dell'ambiente ai Piani regionali della qualità dell'aria, cliccare QUI.](#)

2. D.L. N. 123/2023 - CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE

Approvato dal Consiglio sei Ministri del 7 settembre scorso, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2023, il **Decreto-Legge 15 settembre 2023, n. 123**, recante "**Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale**".

Gli assi portanti del provvedimento possono essere così sintetizzati:

- Ampio ricorso alle misure di prevenzione e agli inasprimenti di alcune sanzioni penali in relazione alla **criminalità minorile**;
- Coinvolgimento sotto vari profili delle famiglie nell'esercizio della responsabilità genitoriale (che infatti, da tempo, non è più potestà genitoriale);
- Potenziamento del ruolo della scuola (**povertà educativa**) con l'incremento del numero dei docenti e delle attività che devono essere svolte;
- Tutela dei minori sull'uso della rete e sui rischi connessi **in ambito digitale**;
- Recupero del territorio di Caivano (inteso come prototipo per altre aree degradate) sotto vari profili di cui l'impianto sportivo deve diventare il fulcro di attività di socializzazione a vasto raggio.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti del decreto-legge dal comunicato stampa del Governo, cliccare QUI.](#)

3. D.L. N. 124/2023 - Politiche di coesione per il rilancio del Mezzogiorno e immigrazione

Approvato dal Consiglio sei Ministri del 18 settembre scorso, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2023, il **Decreto-Legge 15 settembre 2023, n. 124**, recante "**Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione**".

Il provvedimento si compone di **23 articoli suddivisi nei seguenti sei Capi**:

Capo I - Utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia coesione (artt. 1-6)

Capo II - Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne e interventi in favore del Comune di Lampedusa e Linosa (artt. 7 e 8)

Capo III - Zona economica speciale SUD - ZES unica (artt. 9-17)

Capo IV - Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di politiche di coesione (artt. 18 e 19)

Capo V - Disposizioni in materia di trattenimento presso i Centri di permanenza per i rimpatri e di realizzazione delle strutture di prima accoglienza, permanenza e rimpatrio (artt. 20 e 21)

Capo VI - Disposizioni finali (artt. 22 e 23).

Il testo introduce specifiche misure finalizzate alla **crescita e al consolidamento economico delle aree del Sud Italia**, con l'obiettivo di renderle più idonee per lo sviluppo e per la crescita dimensionale del sistema produttivo.

- Programmazione ed utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

Si conferma che il complesso delle risorse FSC, per il periodo di programmazione 2021-2027, è destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, ripartiti nella proporzione dell'80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento nelle aree del Centro-Nord.

- Zona economica speciale per il Mezzogiorno

Si prevede l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2024, della nuova Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno, "ZES unica", comprendente i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania,

Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna, che sostituirà le attuali otto Zone economiche speciali istituite nei territori del Mezzogiorno.

Per quanto riguarda il **contrasto all'immigrazione illegale**, si estende a 18 mesi (6 mesi iniziali, seguiti da proroghe trimestrali) il limite massimo di permanenza nei Centri per il rimpatrio (C.P.R.) degli stranieri non richiedenti asilo, per i quali sussistano esigenze specifiche (se lo straniero non collabora al suo allontanamento o per i ritardi nell'ottenimento della necessaria documentazione da parte dei Paesi terzi).

Inoltre, si prevede l'approvazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa, di un piano per la costruzione, da parte del Genio militare, di ulteriori C.P.R., da realizzare in zone scarsamente popolate e facilmente sorvegliabili.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

4. VERIFICAZIONE PERIODICA DI STRUMENTI DI MISURA IN SERVIZIO - Adottate tre nuove schede tecniche (N, O, P)

Il [decreto del Ministro dello sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93](#), entrato in vigore il 18 settembre 2017, ha realizzato un'importante opera di **codificazione, integrazione, semplificazione, armonizzazione della normativa in materia di controlli metrologici** (verificazione periodica, controlli casuali o a richiesta e vigilanza) sugli strumenti di misura in servizio qualora utilizzati per funzioni di misura legali.

A tale riguardo, in previsione delle future esigenze di uniformare su tutto il territorio nazionale le procedure tecniche da seguire nell'espletamento dei controlli su strumenti di misura in servizio non già contemplati nel citato decreto, è stata prevista la possibilità di adottare apposite direttive al fine di integrare le schede tecniche già incluse nel decreto stesso, evitando in tal modo la necessità di emanare nuovi e ulteriori regolamenti, così come espressamente indicato dall'art. 3, comma 4, del citato D.M. n. 93/2017.

A questo scopo, il Ministero delle imprese e del made in Italy ha emanato e pubblicato sul proprio sito istituzionale la **direttiva 26 luglio 2023** con la quale **introduce tre nuove schede tecniche** recanti le procedure per la verifica periodica dei seguenti strumenti di misura in servizio utilizzati per funzioni di misura legali:

- a. **Scheda N** - Contatori di acqua pulita fredda o riscaldata;
- b. **Scheda O** - Contatori di energia termica;
- c. **Scheda P** - Contatori di gas.

Gli organismi che effettuano la verifica periodica degli strumenti dovranno adeguare le proprie procedure di verifica **entro 9 mesi dalla data di pubblicazione della direttiva (entro giugno del 2024)**.

A titolo informativo, si ricorda che con **due precedenti direttive** sono state introdotte altre schede tecniche recanti le procedure per la verifica periodica dei seguenti strumenti di misura in servizio utilizzati per funzioni di misura legali. Si tratta delle seguenti due direttive:

1. [Direttiva 6 dicembre 2021](#), con la quale sono state introdotte le seguenti schede tecniche:
 - a. **Scheda G** - Sistemi per la misurazione continua e dinamica di quantità di liquidi diversi dall'acqua del tipo sistemi di misurazione di gas liquefatti per autotrazione (distributori di GPL);
 - b. **Scheda H** - Misuratori massici di gas metano per autotrazione (Gas Naturale Compresso – CNG) ;
 - c. **Scheda I** - Strumenti per pesare a funzionamento automatico del tipo selezionatrici ponderali

2. [Direttiva 6 aprile 2022](#) con la quale sono state introdotte le seguenti schede tecniche:
 - a. **Scheda L** - Sistemi per la misurazione continua e dinamica di quantità di liquidi diversi dall'acqua montati su autocisterna (eccetto gas liquefatti e liquidi criogenici);
 - b. **Scheda M** - Sistemi per la misurazione continua e dinamica di quantità di liquidi diversi dall'acqua del tipo gas liquefatti (GPL) montati su autocisterna.

LINK:

[Per consultare il testo della direttiva 26 luglio 2023, cliccare QUI.](#)

5. INTERESSI DI DILAZIONE E SOMME AGGIUNTIVE PER OMESSO O RITARDATO VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - Tassi aggiornati a decorrere dal 20 settembre 2023

L'INPS, con la **circolare n. 81 del 18 settembre 2023**, interviene sulla variazione della misura dell'interesse di dilazione e di differimento e delle somme aggiuntive per omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

La Banca Centrale Europea, con la [decisione di politica monetaria del 14 settembre 2023](#), ha innalzato di 25 punti base il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (ex Tasso Ufficiale di Riferimento; di seguito, anche TUR) che, a decorrere dal 20 settembre 2023, è pari al 4,50%.

Tale variazione incide sulla determinazione del tasso di dilazione e di differimento da applicare agli importi dovuti a titolo di contribuzione agli Enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie, nonché sulla misura delle sanzioni civili.

L'interesse di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per contributi e sanzioni civili ai sensi dell'articolo 2, comma 11, del decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389, è pari al **tasso del 10,50% annuo** e trova applicazione con riferimento alle rateazioni presentate a decorrere dal 20 settembre 2023.

Nel caso di mancato o ritardato pagamento di contributi o premi, di cui alla lettera a), comma 8, dell'articolo 116 della legge n. 388/2000, la sanzione civile è pari al 10% in ragione d'anno (tasso del 4,50% maggiorato di 5,5 punti).

In caso di evasione la misura della sanzione civile, in ragione d'anno, pari al 30 per cento nel limite del 60% dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge.

Con riferimento all'ipotesi disciplinata dal comma 10 dell'articolo 116, la sanzione civile sarà dovuta nella stessa misura del 10% annuo.

LINK:

[Per scaricare il testo della circolare INPS n. 81/2023, cliccare QUI.](#)

6. PREMI INAIL - Aggiornati i tassi d'interesse e sanzioni a decorrere dal 20 settembre 2023

Con la **circolare n. 42 del 18 settembre 2023**, l'INAIL ha provveduto ad aggiornare i tassi di interesse e la misura delle sanzioni applicabili, dal 20 settembre 2023, a tutti i debiti per premi assicurativi e accessori.

La Banca centrale europea, con la decisione di politica monetaria del 14 settembre 2023, ha fissato al 4,50% il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (ORP).

Per effetto di tale decisione, a decorrere dal 20 settembre 2023 il tasso di interesse per le rateazioni dei debiti per premi assicurativi e accessori di cui all'articolo 2, comma 11, del decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389, e quello per la determinazione delle sanzioni civili di cui all'articolo 116, commi 8 e 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 sono i seguenti:

- **10,50% interesse dovuto per le rateazioni dei debiti per premi assicurativi e accessori;**
- **10,00% misura delle sanzioni civili.**

I piani di ammortamento relativi a istanze di rateazione presentate dal 20 settembre 2023 sono determinati applicando il tasso di interesse pari al 10,50%.

Nulla varia per le rateazioni in corso, per le quali restano validi i piani di ammortamento già determinati con applicazione del tasso di interesse in vigore alla data di presentazione dell'istanza (allegato 2).

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INAIL n. 42/2023, cliccare QUI.](#)

7. PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - Il ruolo del sistema camerale

Per avvicinare la scuola al mondo del lavoro la [legge n. 107 del 13 luglio 2015](#) ha previsto la realizzazione di **percorsi obbligatori di "alternanza scuola-lavoro"** per tutti gli **studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori**.

L'**alternanza scuola-lavoro** è un modello didattico che consente ai giovani di **alternare le ore di studio tra ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende**, per garantire esperienza "sul campo".

Con l'**articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145** (Legge di bilancio 2019) l'**alternanza scuola-lavoro** cambia nome e diventa "**Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**", ridimensionandone il monte ore del triennio previsto originariamente, che oggi risulta così ripartito:

- Licei – almeno 90 ore;
- Istituti tecnici – almeno 150 ore;
- Istituti professionali – almeno 210 ore.

I **PCTO** rappresentano una **metodologia didattica integrata alla formazione in aula**, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.

Nello stesso tempo gli studenti sono in grado di **acquisire le cosiddette competenze trasversali (soft skills)**, cioè qualità applicabili a diversi contesti oggi molto richieste ai giovani in ambito lavorativo.

I **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** vengono inquadrati nel contesto dell'intera progettazione didattica, pertanto costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Il **Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219**, ed il successivo **decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 marzo 2019, n. 277**, hanno delineato uno specifico ruolo per le Camere di commercio, prevedendo che le stesse, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgano le funzioni relative a:

1. **orientamento al lavoro e alle professioni**, supporto alla transizione dalla scuola e dall'università al mondo del lavoro, anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti;
2. la tenuta e la gestione del **Registro nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro** (*ex art. 1, comma 41, L. n. 107/2015*), sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gestione dei rapporti con le scuole per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le aziende per l'attivazione di stage e tirocini;
3. la collaborazione per la realizzazione del **sistema di certificazione delle competenze** acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (iniziative di informazione ed orientamento a supporto della certificazione delle competenze dirette o mediante accordi di collaborazione con i soggetti pubblici o privati competenti);
4. il **supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro**, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL.

Vogliamo, infine, ricordare che l'articolo 18 del Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48 (c.d. "Decreto Lavoro"), convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85, **ha esteso la tutela assicurativa INAIL** a studenti e personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore.

INIZIATIVE IN CORSO - Segnaliamo che la [Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte](#) ha emanato un bando con l'obiettivo di incentivare e supportare le imprese che attivano percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con una premialità specifica per le esperienze finalizzate alla c delle competenze secondo lo schema implementato dal sistema camerale.

Le domande potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 20 settembre 2023 esclusivamente tramite piattaforma RESTART**

La [Camera di Commercio di Foggia](#) ha approvato il **Bando PCTO e Certificazione delle competenze - Anno 2023** per la concessione di voucher alle imprese.

Le domande potranno essere presentate **a partire dalle ore 11:00 del 29 settembre 2023 alle ore 21:00 del 31 ottobre 2023.**

8. SICUREZZA SUL LAVORO - Nuova versione del Modello OT23 per la riduzione dei premi INAIL da utilizzare nel 2024

E' stata di recente pubblicata nel porta istituzionale dell'INAIL la versione aggiornata del **Mod. OT23 "Modello di domanda per la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione per l'anno 2024"** e la relativa Guida alla compilazione, per le **istanze da inoltrare**, al fine di ottenere la **riduzione del tasso medio di tariffa per gli interventi migliorativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro da implementare nel 2023**, in aggiunta agli adempimenti minimi previsti dalla legge, come previsto dall'art. 23 delle Modalità per l'applicazione della tariffa (M.A.T.) dei premi INAIL, approvate con decreto interministeriale del 27 febbraio 2019.

Il **Mod OT23** consente alle aziende una riduzione del tasso medio di tariffa in relazione al numero dei lavoratori-anno del triennio della Posizione Assicurativa Territoriale (PAT):

- **5% – con oltre 200 dipendenti;**
- **10% – da 50 a 200 dipendenti;**
- **18% – da 10 a 50 dipendenti;**
- **28% – fino a 10 dipendenti.**

Presupposto indispensabile alla domanda e, dunque, alla concessione della riduzione in argomento è che nell'azienda **siano osservate tutte le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di salute sul lavoro** con riferimento alla situazione presente alla data del 31 dicembre 2023 (anno precedente quello di presentazione della domanda).

Le modalità con cui va compilata la domanda sono analoghe agli anni passati, ovvero l'azienda deve presentare l'apposita istanza (**Mod. OT23**), esclusivamente in modalità telematica, attraverso la [sezione Servizi Online](#), presente sul sito dell'INAIL, **entro il termine del 29 febbraio 2024**, in sede di autoliquidazione, **allegando tutta la documentazione probante necessaria richiesta dall'Istituto**, come ben specificato anche nel modello stesso della domanda.

Il mod. OT23 prevede specifiche aree di intervento, considerate valide dall'Istituto ai fini della concessione del beneficio in ragione della loro valenza prevenzionale.

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per scaricare il nuovo modello OT23, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare la Guida alla compilazione del modello OT23, cliccare QUI.](#)

9. CERTIFICAZIONE PARITA' DI GENERE - Pubblicato l'Avviso per la creazione di un elenco di esperti per accompagnare le PMI alla certificazione - Seconda finestra per le domande di partecipazione dal 15 gennaio 2024

Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ("Unioncamere") hanno stipulato il 15 settembre 2022 un [Accordo di collaborazione](#), ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990, registrato alla Corte dei conti in data 11 novembre 2022, reg. n. 2819, per l'attuazione dell'intervento previsto dalla

Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.3 "Sistema di certificazione della parità di genere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

Unioncamere, con un comunicato del 7 agosto scorso, ha reso noto che è stato pubblicato sul proprio sito un **Avviso finalizzato alla costituzione di un elenco di esperti** per attività di assistenza tecnico-consulenziale alle PMI, per il raggiungimento della **certificazione della parità di genere** prevista dal PNRR a valere sulle risorse del Next Generation EU.

Gli esperti selezionati avranno il compito di **supportare le imprese nel percorso di certificazione** fornendo servizi di assistenza tecnica e accompagnamento. Per essere inseriti nell'elenco i candidati devono essere titolari di partita Iva ed essere in possesso di laurea specialistica/magistrale.

Dopo la prima finestra temporale aperta lo scorso 4 settembre, **dal 15 gennaio al 5 febbraio 2024 sarà aperta la seconda finestra per l'invio delle [domande di partecipazione](#)**.

L'elenco degli esperti selezionati sarà pubblicato sul sito di Unioncamere.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per prendere visione dell'Avviso e della documentazione a corredo, cliccare QUI.](#)

10. SICUREZZA ANTINCENDIO NEI LUOGHI DI LAVORO - Ulteriore slittamento per le regole sulla formazione dei tecnici manutentori a settembre 2024

Con il [decreto del Ministero dell'interno 31 agosto 2023](#), pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 dell' 11 settembre 2023, è stato differito al 25 settembre 2024 il termine della qualificazione dei tecnici manutentori.

Ricordiamo che, in precedenza il termine era stato fissato al **25 settembre 2022** dal D.M. 1° settembre 2021 e successivamente posticipato al **25 settembre 2023** dal D.M. 15 settembre 2022.

Le proroghe hanno concesso più tempo ai tecnici per continuare a lavorare senza dover sostenere esami e completare i tre anni che consentono di accedere all'esame senza frequentare il corso di formazione.

Il "**tecnico manutentore qualificato**" è chiamato a svolgere gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti e le attrezzature antincendio.

La qualifica prevista dal citato D.M. 1° settembre 2021 è valida su tutto il territorio nazionale e si acquisisce al termine di un corso teorico e pratico.

Sono esonerati dal corso e accedono direttamente al percorso di valutazione i soggetti che, alla data di entrata in vigore del decreto controlli antincendio, **svolgono attività di manutenzione da almeno 3 anni**.

Ricordiamo che le regole per la progettazione antincendio nei luoghi di lavoro a basso rischio sono **in vigore dal 29 ottobre 2022**.

Dopo un anno dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, diventa così operativo il **D.M. 3 settembre 2021** - c.d. "Minicodice" - che stabilisce criteri semplificati per la valutazione del rischio di incendio ed indica le misure di prevenzione, protezione e gestionali antincendio da adottare nei luoghi di lavoro a basso rischio d'incendio.

Sono considerati luoghi di lavoro a basso rischio d'incendio quelli ubicati in attività non soggette e non dotate di specifica regola tecnica verticale, aventi tutti i seguenti requisiti aggiuntivi:

- affollamento fino a 100 occupanti,
- superficie lorda complessiva fino a 1.000 metri quadri,
- piani situati a una quota compresa tra -5 e 24 metri, dove non si trattano materiali e lavorazioni pericolose.

Per i luoghi di lavoro a maggiore rischio, si continua invece ad applicare il D.M. 3 agosto 2015.

Ricordiamo che la sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro è regolata da altri due decreti:

- il [D.M. 1 settembre 2021](#), contenente i criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio, che ha introdotto la figura del tecnico manutentore qualificato;
- il [D.M. 2 settembre 2021](#) per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio e in emergenza e le caratteristiche del servizio di prevenzione e protezione antincendio.

I tre citati decreti dal Ministero dell'Interno - che **sostituiscono il D.M. pubblicato il 10 marzo 1998** - riguardano i criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio e in emergenza ed i requisiti degli addetti al servizio antincendio (ASA), nonché sul controllo e manutenzione degli impianti, attrezzature e sistemi antincendio.

A differenza di quanto previsto con il citato D.M. 10 marzo 1998, quindi, anche i luoghi aperti al pubblico in cui possono essere presenti più di 50 persone contemporaneamente, risultano soggetti al Piano di emergenza.

Il decreto 3 settembre 2021 (in vigore dal 29 ottobre 2022) stabilisce criteri semplificati per la valutazione del rischio di incendio ed indica le misure di prevenzione, protezione e gestionali antincendio da adottare nei luoghi di lavoro a basso rischio d'incendio (livello 1).

Il **documento di valutazione dei rischi (DVR)** è obbligatorio "per tutte le aziende dove operi almeno un dipendente o figura ad esso equiparata".

E' il datore di lavoro a redigere il DVR in quanto la valutazione dei rischi è un obbligo non delegabile.

LINK:

[Per consultare il testo coordinato dei tre decreti sulla sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti dei tre decreti, cliccare QUI.](#)

11. D.LGS. N. 19/2023 - TRASFORMAZIONI, FUSIONI E SCISSIONI TRANSFRONTALIERE - Recepita la normativa europea - Due studi del Notariato

Per lungo tempo le operazioni societarie transfrontaliere avevano trovato espressa regolamentazione solo con riferimento alle fusioni transfrontaliere, disciplinate dal D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 108, attuativo della direttiva 2005/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2005 (c.d. "Decima direttiva").

Con il **Decreto legislativo 2 marzo 2023 n. 19** viene emanata una disciplina organica delle **trasformazioni, fusioni e scissioni transfrontaliere**, in attuazione della Direttiva 27 novembre 2019 n. 2019/2121/UE, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132, provvedendo, in tal modo, non solo a rivedere la pregressa disciplina della fusione transfrontaliera di cui al D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 108, ma anche a **colmare le lacune normative esistenti con riferimento al trasferimento della sede sociale all'estero, alla trasformazione internazionale ed alla scissione transfrontaliera**.

Sul tema, segnaliamo due recenti studi del Consiglio nazionale del Notariato, entrambi approvati dalla Commissione Studi d'Impresa il 27 luglio 2023:

- lo "**Studio n. 86-2023/I – Il ruolo del notaio nella nuova disciplina sulle operazioni straordinarie transfrontaliere**" (autore: Federico Magliuolo);
- lo "**Studio n. 44-2023/I - La nuova trasformazione transfrontaliera fra gründungstheorie e sitztheorie**" (autore: Federico Magliuolo)

Con il primo studio vengono approfonditi i compiti e le responsabilità che la nuova disciplina attribuisce al notaio in merito al controllo di legalità sulle operazioni in questione.

Con il secondo studio si affronta, in particolare, la disciplina della **trasformazione transfrontaliera** sulla quale il D.Lgs. n. 19/2023 ha colmato una lacuna presente nel sistema previgente, che non prevedeva un'espressa disciplina della trasformazione transfrontaliera.

Le peculiarità della trasformazione transfrontaliera hanno indotto il legislatore delegato a regolamentare il fenomeno in modo specifico rispetto all'ordinaria **trasformazione societaria**, onde la relativa disciplina non fa riferimento al Codice civile, ma ha carattere prevalentemente extracodicistico.

Per altro verso il nuovo sistema sancisce il principio secondo cui una società può trasferire la propria sede all'estero solo assoggettandosi alla normativa dello Stato di destinazione e, dunque, ponendo in essere una trasformazione transfrontaliera.

LINK:

[Per consultare il testo dello Studio n. 86-2023/I, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo dello Studio n. 44-2023/I, cliccare QUI.](#)

12. TECNOLOGIE 5G - AL VIA IL NUOVO BANDO PER PROGETTI AUDIOVISIVI - Stanziati 5 milioni di euro - Domande entro il prossimo 4 ottobre

Il Ministero delle imprese e del made in Italy rende noto che con [determina direttoriale del 7 settembre 2023 n. 1269](#) è stato modificato l'avviso pubblico, approvato con la [determinazione del 1° agosto 2023 n. 1080](#).

Ricordiamo che, con [Avviso pubblico del 1° agosto 2023](#), il Ministero ha avviato una procedura per **l'acquisizione e il finanziamento di proposte progettuali finalizzate all'impiego della tecnologia 5G nel settore della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi**.

Con l'avvio di questa nuova procedura si intende procedere, in particolare, all'acquisizione di **progetti innovativi rivolti all'impiego delle tecnologie emergenti**, basate sull'uso e sullo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G) per l'introduzione di nuovi prodotti, e servizi nel settore della produzione, della distribuzione e della fruizione da parte dell'utenza di contenuti audiovisivi più accessibili ed attrattivi.

Con la **determina direttoriale del 7 settembre 2023 n. 1269**, l'Avviso pubblico del 1° agosto 2023, viene modificato nei due seguenti articoli:

1) All'articolo 3 - Dotazione finanziaria, finanziamento concedibile e spese ammissibili.

La dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse rese disponibili dalla legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio per l'anno 2023) passa da 4 a **5 milioni di euro**.

2) All'articolo 15 - Modalità di erogazione del finanziamento e criteri di rendicontazione

Il trasferimento delle risorse avviene secondo le seguenti modalità:

- **un'anticipazione, ove richiesta, di una prima quota di importo non superiore al 25 per cento del contributo concesso**, erogabile entro i 60 giorni successivi alla data indicata per l'avvio delle attività progettuali;
- **pagamenti intermedi, fino all'65 per cento del finanziamento concesso**, a presentazione ed approvazione, da parte del Ministero, degli stati di avanzamento lavori, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;
- la **quota restante a saldo**, a seguito del completamento del progetto, previa presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e della quantificazione degli indicatori di output e di risultato previsti dal suddetto progetto, previa approvazione da parte dell'Amministrazione.

La [domanda di partecipazione alla procedura](#), corredata dai relativi allegati e redatta secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico, dovrà essere trasmessa in forma elettronica all'indirizzo PEC: 5getecnologiemergenti@pec.mise.gov.it

Le domande dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 23:59 del 4 ottobre 2023**.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento dal sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, cliccare QUI.](#)

13. PARCHI AGRISOLARI - CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI AD USO PRODUTTIVO NEI SETTORI AGRICOLO E ZOOTECNICO - Domande fino al prossimo 12 ottobre

Lo scorso 21 luglio 2023, è stato emanato il **nuovo Avviso**, ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 211444 del 19 aprile 2023, recante le modalità di presentazione delle **domande di accesso alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale**, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2 "Parco Agrisolare".

Con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2023, del citato decreto 19 aprile 2023 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sono state fornite le direttive necessarie all'avvio della misura «**Parco agrisolare**», tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale.

In particolare, si intende selezionare e finanziare progetti che prevedono l'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici sulle coperture di fabbricati strumentali all'attività dei soggetti beneficiari, ivi compresi quelli destinati alla ricezione ed ospitalità nell'ambito dell'attività agrituristica.

Soggetti beneficiari sono:

- a) **imprenditori agricoli**, in forma individuale o societaria;
- b) **imprese agroindustriali**, in possesso di codice ATECO che verrà individuato con un successivo avviso;
- c) le **cooperative agricole** che svolgono attività di cui all'art. 2135 del Codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228, indipendentemente dai propri associati;
- d) i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) costituiti in forma aggregata (quale: associazioni temporanee di imprese (A.T.I.), raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I), reti d'impresa, comunità energetiche rinnovabili (CER) (art. 4, comma 1).

Per gli anni dal 2022 al 2026 le risorse ammontano a **1.500 milioni di euro** a valere sui fondi del PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2. e, a seguito del decreto del 21 dicembre 2022 e decreto del 30 marzo 2023, risultano risorse residue pari ad euro 993.031.470,19, che saranno destinate alla realizzazione di interventi destinati:

- 1) alle imprese del settore della produzione agricola primaria, per una quota pari a 693.031.470,19 euro;
- 2) alle imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli, per un importo pari a 150 milioni di euro;
- 3) alle imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli, per un importo pari a 75 milioni di euro;
- 4) alle imprese del settore della produzione agricola primaria, per un importo pari a 75 milioni di euro (art. 3).

Le domande dovranno essere presentate, tramite la Piattaforma informatica predisposta dal Soggetto attuatore GSE, **fino alle ore 12:00:00 del giorno 12 ottobre 2023**.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata e prendere visione dell'Avviso pubblico e dei suoi allegati, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento dalla sezione dedicata del sito del Ministero dell'agricoltura, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito GSE e procedere all'inoltro della domanda, cliccare QUI.](#)

14. PICCOLI COMUNI - Riaperto il bando per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione - Domande entro il prossimo 25 ottobre

È stata prorogata al prossimo 25 ottobre la scadenza entro la quale i piccoli Comuni possono partecipare al Bando per il finanziamento dei progetti per il "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni".

Lo ha deciso il Capo del Dipartimento Casa Italia con [decreto del 11 settembre 2023](#), che modifica il Bando, pubblicato sul sito del Dipartimento Casa Italia il 14 luglio scorso.

Dell'avvenuta pubblicazione del decreto ne è stata data notizia con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 dell' 11 settembre 2023.

In particolare, slitta alle ore 23:59 del 24 ottobre 2023 la scadenza entro la quale i Comuni possono comunicare al Dipartimento Casa Italia il proprio indirizzo PEC per ricevere il link al qual presentare la domanda e, di conseguenza, **slitta alle ore 23:59 del 25 ottobre 2023** la scadenza per la presentazione della domanda.

L'estensione dei tempi si è resa necessaria dopo una modifica apportata ai criteri di valutazione dei progetti: nell'ambito del "Criterio A - Tempi di realizzazione degli interventi" di cui alla nota metodologica del D.P.C.M. 16 maggio 2022 agli interventi presentati con un livello di "**progetto di fattibilità tecnico-economica**" (PFTE) redatto ai sensi del nuovo Codice Appalti, viene attribuito lo stesso coefficiente di 0,4 del **progetto definitivo** redatto ai sensi del vecchio Codice Appalti.

Ricordiamo che testo del «[Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni](#)», predisposto dal Dipartimento Casa Italia e adottato in attuazione dell'articolo 3, comma 6, della legge 6 ottobre 2017, n. 158, è rivolto **esclusivamente ai piccoli Comuni** (per l'esattezza si tratta di 5.518 enti locali) **che rientrano nell'elenco definito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021** che, singolarmente o per il tramite delle Unioni di comuni a cui appartengono, ovvero tramite convenzione, possono presentare un progetto nel **limite massimo finanziabile di 700 mila euro**.

Per i progetti presentati in forma associata, l'importo di 700 mila euro è moltiplicato per il numero di Comuni facenti parte della convenzione o per i quali l'Unione presenta il progetto.

Le risorse messe a disposizione sono pari complessivamente a **circa 132 milioni di euro per il periodo 2017-2022**.

Entro il 24 ottobre 2023, ciascun Ente, che intenda presentare la domanda di inserimento nel Piano, deve obbligatoriamente comunicare un indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata (PEC) compilando il questionario accessibile dalla sezione "Bando piccoli Comuni" del sito del Dipartimento Casa Italia.

La presentazione della domanda - corredata da tutta la documentazione di cui all'articolo 2, comma 10, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022 - **deve avvenire tramite procedura telematica, entro le ore 23:59 del 25 ottobre 2023**.

A pena di non ammissibilità della domanda, i progetti proposti devono essere identificati dal Codice unico di progetto (CUP).

Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico devono altresì riportare il codice univoco ReNDiS, rilasciato dalla omonoma piattaforma di ISPRA.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Dipartimento Casa Italia e per prendere visione del bando, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'ANCI, cliccare QUI.](#)

15. FONDO PER IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE 2023 - Riaperti i termini per la presentazione delle domande di concessione dal 20 al 30 settembre 2023

Con **decreto direttoriale del 19 settembre 2023** sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande di concessione ed erogazione per accedere al rimborso previsto dal Fondo per il commercio equo e solidale: le domande potranno essere presentate **dalle ore 12:00 del 20 settembre e sino alle ore 12:00 del 30 settembre 2023**.

Ricordiamo che, in precedenza, le domande di agevolazione potevano essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del 4 settembre 2023 e sino alle ore 12:00 dell'11 settembre 2023.

Non essendo pervenute domande nei termini definiti, il Ministero ha ritenuto opportuno riaprire i termini per la presentazione delle domande di concessione al fine di perseguire il pieno impiego delle risorse disponibili.

Ricordiamo che con l'articolo 1, comma 1089, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) un apposito Fondo per il commercio equo e solidale, per le finalità di cui al successivo comma 1090, secondo cui:

"Le pubbliche amministrazioni che bandiscono gare di appalto per la fornitura di prodotti di consumo alle proprie strutture possono prevedere, nei capitolati di gara, meccanismi che promuovono l'utilizzo di prodotti del commercio equo e solidale. In favore delle imprese aggiudicatrici è riconosciuto, nel limite delle risorse disponibili nel Fondo istituito ai sensi del comma 1089, un rimborso fino al 15 per cento dei maggiori costi conseguenti alla specifica indicazione di tali prodotti nell'oggetto del bando."

Il Fondo per i prodotti del commercio equo e solidale si rivolge alle imprese - attive e iscritte nel Registro delle imprese - aggiudicatrici delle gare di appalto bandite dalle pubbliche amministrazioni che, in conformità a quanto previsto nei relativi capitolati di gara, abbiano fornito prodotti del commercio equo e solidale.

Le risorse disponibili per l'anno 2023 sono pari a 800 mila euro.

Le agevolazioni sono concesse nella forma di rimborso fino al 15% dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei prodotti del commercio equo e solidale previsti nell'oggetto del bando.

Il rimborso massimo concedibile a ciascun beneficiario non può, comunque, eccedere l'importo di 10 mila euro.

Con decreto direttoriale del 31 luglio 2023 n. 518 sono stati stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione e gli ulteriori elementi utili a disciplinare l'attuazione dell'intervento agevolativo.

Le domande - redatte con l'apposito modulo - dovranno essere presentate all'indirizzo PEC commercioequo@postacert.invitalia.it.

Le domande di agevolazione potranno ora essere presentate anche dalle ore 12:00 del 20 settembre 2023 e sino alle ore 12:00 del 30 settembre 2023.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento dal sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, cliccare QUI.](#)

16. TAX CREDIT MUSICA PER LE OPERE COMMERCIALIZZATE NELL'ANNO 2022

Ai sensi dell'art. 5 del D.I. 13 agosto 2021, così come modificato dal D.I. 147 del 30 marzo 2023, con il [decreto direttoriale 2991 dell'11 settembre 2023](#), ha riconosciuto - **alle imprese produttrici di fonogrammi e videogrammi musicali e alle imprese organizzatrici e produttrici di spettacoli di musica dal vivo** inserite nell'[elenco allegato](#) al decreto - **il credito d'imposta nella misura del 30% dei costi sostenuti dal 1° gennaio 2021, per le opere commercializzate nell'anno 2022**.

Tale pubblicazione - precisa il Ministero - costituisce comunicazione di riconoscimento del credito d'imposta, pertanto non si procederà all'invio a mezzo PEC delle singole comunicazioni di riconoscimento.

Il credito d'imposta è **utilizzabile esclusivamente in compensazione**, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, a decorrere dal decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo, avvenuta l'11 settembre 2023.

LINK:

[Per accedere al comunicato del Ministero della cultura, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento, cliccare QUI.](#)

17. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - 400 milioni di euro a favore delle Regioni

Con un comunicato del 13 settembre 2023, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha reso noto che è online il **decreto 6 settembre 2023, n. 283**, che ripartisce oltre 404 milioni di euro (per l'esattezza **404.330.427,04 euro**) quale anticipazione dell'80% delle risorse destinate al concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario.

Le risorse, ripartite come da Decreto (art. 2), rappresentano la **quota per il mese di settembre 2023** degli oltre 5 miliardi di euro destinati alle Regioni a statuto ordinario, per l'anno 2023, dal [Decreto n° 25 del 15 febbraio 2023](#) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

LINK:

[Per accedere al comunicato e consultare il testo del decreto n. 283/2023, cliccare QUI.](#)

18. AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR OPERATOR - Proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo dal 22 settembre al 2 ottobre 2023

Il Ministero del turismo, con [Avviso n. 0019062/23 del 14 settembre 2023](#), al fine di garantire la più ampia partecipazione, ha disposto la proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo prevista per le agenzie di viaggio e per i tour operator fino alle ore 12:00 del giorno 2 ottobre 2023.

Ricordiamo che il Ministero del Turismo, con l'[Avviso del 31 luglio 2023 Prot. n. 14406](#), ha in precedenza fissato le modalità applicative per la presentazione delle domande per l'assegnazione delle risorse destinate al sostegno di agenzie di viaggio e tour operator e ha stabilito che la domanda di contributo doveva essere trasmessa a partire dalle ore 12:00 del giorno 8 agosto 2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 22 settembre 2023.

Ora tale data viene prorogata al prossimo 2 ottobre.

Le domande di contributo dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente la [Piattaforma informatica](#) appositamente predisposta, accessibile tramite SPID/CIE.

Sono beneficiari delle risorse di cui al presente decreto le agenzie di viaggio e i tour operator che esercitano attività di impresa primaria o prevalente identificata dai codici ATECO 79.1, 79.211 o 79.12, in possesso dei requisiti indicati all'articolo 2, comma 2, del decreto.

LINK:

[Per prendere visione delle FAQ predisposte dal Ministero del turismo, cliccare QUI.](#)

19. INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0 - 400 MILIONI DI EURO PER LE IMPRESE DEL MEZZOGIORNO - Compilazione delle domande al via dal 20 settembre

Dalle ore 10:00 del 20 settembre 2023 sarà possibile avviare la compilazione delle domande che potranno essere inviate a partire dalle ore 10:00 del 18 ottobre 2023.

Le domande devono essere presentate, esclusivamente per via telematica, attraverso la procedura informatica accessibile nell'apposita sezione "Investimenti sostenibili 4.0 – PN RIC 2021-2027" del sito web di INVITALIA.

Stanziati 400 milioni di euro dal Programma Nazionale "Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale" FESR 2021-2027 per incentivare investimenti imprenditoriali innovativi e sostenibili che facciano ricorso alle tecnologie digitali.

I programmi dovranno prevedere, nello specifico, l'utilizzo delle tecnologie abilitanti (internet of things, cloud computing, additive manufacturing, big data analytics, robotica avanzata, realtà aumentata, cybersecurity) per l'ampliamento della capacità produttiva, la diversificazione della produzione, la realizzazione di nuovi prodotti o la modifica del processo di produzione già esistente o la realizzazione una nuova unità produttiva.

Le agevolazioni saranno concesse nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato e potranno coprire fino al 75 per cento delle spese ammissibili (macchinari, impianti, attrezzature, opere murarie, programmi informatici e licenze, acquisizione di certificazioni ambientali, servizi di consulenza).

Con **decreto direttoriale del 29 agosto 2023** sono definiti i termini e modalità di presentazione delle domande.

L'iter di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni è articolato nelle seguenti fasi:

- A. **compilazione della domanda**, a partire dalle ore 10:00 del 20 settembre 2023;
- B. **invio della domanda** di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10:00 del 18 ottobre 2023.

Della pubblicazione del decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese 29 agosto 2023 ne è stata data notizia con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9 settembre 2023.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per altre informazioni dal sito di INVITALIA, cliccare QUI.](#)

20. TELECOMUNICAZIONI - Istituito il Fondo di solidarietà bilaterale

Con il **decreto 4 agosto 2023**, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, istituisce il "**Fondo di solidarietà bilaterale per la Filiera delle Telecomunicazioni**", ai sensi del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, per assicurare ai lavoratori una tutela in costanza di rapporto di lavoro nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per le cause previste dalle disposizioni in materia di integrazione salariale.

Il Fondo, **istituito presso l'INPS**, vede coinvolte le seguenti sigle sindacali: Assotelecomunicazioni – Asstel, SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL e UGL Telecomunicazioni.

Le prestazioni economiche relative al suddetto Fondo sono riconosciute a tutte le **imprese** che forniscono mediante licenza o autorizzazione dei **servizi di telecomunicazione** ed, in particolare:

- a) le imprese che forniscono dei **servizi di telefonia fissa e/o mobile** e/o dei **servizi di trasmissione dati e/o contenuti digitali e multimediali**, anche con l'utilizzo di reti e di servizi di networking come gli e-commerce, internet, la posta elettronica, ecc...;
- b) le imprese che svolgono delle **attività di assistenza e di gestione della clientela**;
- c) le imprese di **sviluppo e implementazione di servizi** nelle quali vengono applicate delle **soluzioni tecnologiche**;

d) le imprese che forniscono dei servizi per quanto riguarda i **contenuti digitali e multimediali**.

Le **prestazioni economiche** che vengono riconosciute a valere sul Fondo di solidarietà bilaterale per la Filiera delle Telecomunicazioni, alle imprese citate in precedenza sono le seguenti:

- a) finanziamento di **programmi formativi di riconversione o di riqualificazione professionale**;
- b) prestazioni integrative, in termini di importi, alle prestazioni economiche che vengono erogate in caso di **cessazione del rapporto di lavoro**;
- c) prestazioni integrative, in termini di importi, alla cassa integrazione prevista **in costanza di rapporto di lavoro**;
- d) prestazioni aggiuntive, in termini di durata, rispetto a quelle previste dalla legge in caso di cessazione del rapporto di lavoro;
- e) **assegno straordinario** in caso di raggiungimento nei 5 anni successivi dei requisiti da parte dei lavoratori per quanto riguarda la pensione di vecchiaia o la pensione anticipata;
- f) la **staffetta generazionale** in caso di raggiungimento nei 3 anni successivi dei requisiti da parte dei lavoratori per quanto riguarda la pensione di vecchiaia o la pensione anticipata.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto del 4 agosto 2023, cliccare QUI.](#)

21. PARliamo - LA NEWSLETTER PER TUTTI I DIPENDENTI PUBBLICI - Online il numero di settembre 2023

Publicati il podcast e il numero di SETTEMBRE della nuova serie di PARliamo, la newsletter realizzata dal Dipartimento della funzione pubblica in collaborazione con FormezPA e indirizzata ai dipendenti pubblici.

In questo nono numero della newsletter, tra l'altro, approfondimenti:

- la pubblicazione della legge n. 112/2023, di conversione del D.L. n. 75/2023 (c.d. "PA bis"), che introduce importanti novità in merito alle nuove assunzioni nelle pubbliche amministrazioni da attuare a breve per consentire il rispetto dei tempi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalla riforma dei concorsi pubblici;
- l'elenco dei piani di intervento ammessi alla fase 3 nell'ambito del progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni";
- bando dell'Agenzia delle entrate: 190 mila candidature per 4.500 posti messi a bando;
- bando di concorso adottato dalla Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) per la selezione di 338 unità di personale non dirigenziale;
- le trattative in corso per i contratti sanità (dirigenti, medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie), in tutto 135 mila dipendenti;
- **al via il primo corso sulle "funzioni europee"**;
- le misure del nuovo codice appalti, in applicazione del principio della fiducia e del risultato;
- **al via il secondo corso base su Syllabus** - della durata di 9 ore e composto di 4 moduli - sul nuovo codice dei contratti;
- incontro sul Building Information Modeling (BIM) la tecnologia digitale destinata a cambiare il modo di lavorare nel settore delle costruzioni, opere pubbliche comprese, che in Italia conta circa 1,3 milioni di addetti e contribuisce al 9% del Pil.

LINK:

[Per consultare il testo della newsletter n. 10/2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per la versione podcast della newsletter n. 10/2023, cliccare QUI.](#)

22. GARANTE PRIVACY - Nuovi provvedimenti in tema di telemarketing selvaggio, lavoro, videosorveglianza e siti falsi

Con la Newsletter n. 509 dell'11 settembre 2023, il Garante per la protezione dei dati personali ha dato notizia degli ultimi provvedimenti assunti. In particolare, sono stati affrontati i temi:

- del **telemarketing selvaggi**, con sanzioni a Tiscali e Comparafacile,
- del **diritto di accesso del dipendente alla relazione investigativa**,
- della **videosorveglianza sulla gestione dei rifiuti** ed infine
- della **rimozione dell'indirizzo web di un sito falso da parte di Google**.

Prosegue l'azione di contrasto del Garante Privacy al telemarketing illegale. L'Autorità ha sanzionato Comparafacile e Tiscali, rispettivamente per 40.000 e 100.000 euro. Comparafacile dovrà inoltre cancellare tutti i dati personali acquisiti illecitamente.

Il lavoratore ha diritto ad avere accesso ai propri dati personali, compresi quelli contenuti nella relazione dell'agenzia investigativa incaricata dall'azienda di raccogliere informazioni sul suo conto.

Una **multa di 45mila euro** è stata comminata dal Garante Privacy ad un **Comune siciliano** per aver installato alcune telecamere per il controllo della raccolta differenziata dei rifiuti in violazione della disciplina che tutela i dati personali.

Il Garante Privacy, infine, ha ordinato a Google la rimozione dai risultati di ricerca di un Url collegato a un sito web falso, il cui indirizzo era formato dal nome e cognome di un imprenditore italiano e al cui interno erano riportate affermazioni lesive della reputazione personale e professionale.

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti della Newsletter n. 509/2023, cliccare QUI.](#)

23. GARANTE PRIVACY - Suggerimenti ai genitori per limitare la diffusione online di contenuti che riguardano i propri figli (sharenting)

Con il termine "**sharenting**" si intende il fenomeno della condivisione online costante da parte dei genitori di contenuti che riguardano i propri figli/e (foto, video, ecografie).

Il neologismo, coniato negli Stati Uniti, deriva dalle parole inglesi "share" (condividere) e "parenting" (genitorialità).

La gioia di un momento da condividere, pubblicando l'immagine dei propri figli, è un'emozione comprensibile, ma allo stesso tempo è necessario chiedersi se ci sono **rischi nell'eccessiva sovraesposizione online**.

Lo "sharenting" è un fenomeno da tempo all'attenzione del Garante, soprattutto per i rischi che comporta sull'identità digitale del minore e quindi sulla corretta formazione della sua personalità.

La diffusione non condivisa di immagini rischia inoltre di creare tensioni anche importanti nel rapporto tra genitori e figli.

E dunque necessario che i "grandi" siano consapevoli dei pregiudizi cui sottopongono i minori con l'esposizione in rete (tendenzialmente per sempre) delle loro foto, anche in termini di utilizzo di immagini a fini pedopornografici, ritorsivi o comunque impropri da parte di terzi.

Per tale motivo l'Autorità ha proposto di **estendere a questi casi la particolare tutela assicurata dal Garante sul terreno del cyberbullismo**.

La proposta è contenuta nella "[Relazione annuale 2021](#)" - Stato di attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali", al punto 10 (pagina 126).

Se proprio decidiamo di pubblicare immagini dei nostri figli, è importante - secondo il Garante Privacy - provare almeno a **seguire alcune accortezze**, come:

- **rendere iriconoscibile il viso del minore** (ad esempio, utilizzando programmi di grafica per "pixellare" i volti, disponibili anche gratuitamente online);
- **coprire semplicemente i volti con una "faccina" emoticon;**
- **limitare le impostazioni di visibilità delle immagini sui social network** solo alle persone che si conoscono o che sono affidabili e non condividono senza consenso nel caso di invio su programma di messaggistica istantanea;
- **evitare la creazione di un account social dedicato al minore;**
- **leggere e comprendere le informative sulla privacy dei social network su cui carichiamo fotografie, video, etc.**

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

24. PENSIONI - XXII RAPPORTO ANNUALE INPS

Nel **XXII Rapporto annuale INPS**, presentato il 13 settembre scorso alla Camera dei deputati, viene analizzato il quadro aggiornato del sistema previdenziale italiano.

Il XXII Rapporto Annuale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), relativo all'anno 2022, è organizzato nei **seguenti 5 capitoli**:

Capitolo 1. IL MERCATO DEL LAVORO DOPO LA PANDEMIA

Capitolo 2. PENSIONI

Capitolo 3. DATORI DI LAVORO PRIVATI E PUBBLICI: DINAMICHE, INCENTIVI, CRISI ENERGETICA

Capitolo 4. GLI STRUMENTI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

Capitolo 5. L'INPS TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Dal report risulta che alla fine del 2022 i pensionati in Italia erano **16,1 milioni**, un numero di poco superiore a quello del 2021, di cui 7,8 milioni uomini e 8,3 milioni donne.

Le donne, nonostante rappresentino il 52% dei pensionati, sono titolari di solo il 44% dell'importo totale.

L'importo complessivamente erogato è stato pari a 322 miliardi di euro.

Il 96% dei pensionati percepisce una pensione INPS con un reddito lordo mensile medio pari a 1.687,00 euro; quello degli uomini è pari a 1.969,00 euro, risultando il 38% più alto di quello delle donne.

Il restante 4% dei pensionati è titolare di rendite INAIL o pensioni gestite da altri enti.

L'importo medio delle pensioni di anzianità e anticipate è di 1.915,00 euro.

È invece di 889,00 euro l'importo medio delle pensioni di vecchiaia che si caratterizzano per una minore anzianità contributiva.

Le prestazioni assistenziali si attestano attorno ai 470,00 euro.

L'età media al pensionamento è cresciuta negli ultimi dieci anni: quella degli uomini è passata da 62 del 2012 a 64,2 nel 2022, mentre quella delle donne da 61,3 a 64,7.

Il superamento di quella degli uomini da parte di quella delle donne è legato alla diffusa discontinuità delle loro carriere che comporta ritardi nel raggiungimento dei requisiti contributivi per la pensione anticipata.

Nel rapporto annuale si approfondisce poi l'anticipo pensionistico e la necessità di conciliare la richiesta di flessibilità da parte dei lavoratori con l'esigenza di sostenibilità del sistema.

LINK:

[Per chi fosse interessato alla consultazione del XXII Rapporto annuale INPS e dei vari allegati, cliccare QUI.](#)

25. AGENZIA DELLE ENTRATE - INAUGURATO IL CANALE WhatsApp - Iscrizioni aperte ma non ancora per tutti

A. I canali WhatsApp

I **canali WhatsApp stanno arrivando anche in Italia**. Presentati lo scorso giugno, dopo una prima fase di sperimentazione, adesso saranno diffusi da Meta in oltre 150 Paesi.

Il concetto dietro ai nuovi canali Whatsapp è lo stesso dei canali Telegram.

Si tratta di uno spazio "privilegiato" attraverso cui **organizzazioni o persone potranno condividere news e aggiornamenti** parlando a un **ampio pubblico di follower**.

Allo stesso tempo, si rivelerà utile ai follower per rimanere **costantemente aggiornati**, in modo organizzato nonché completamente **privato**, riguardo gli argomenti che gli interessano.

Gli iscritti potranno visualizzare i messaggi attraverso **una nuova tab** all'interno dell'app di WhatsApp, **chiamata "Aggiornamenti"**. Tale tab è separata dalle conversazioni standard e **funge da sorta di newsletter digitale** - proprio come i canali unidirezionali su Telegram.

La funzione "Aggiornamenti" **non è attualmente disponibile per tutti gli utenti**, in quanto è ancora in fase di sperimentazione. Tuttavia, verrà implementata gradualmente, e tutti avranno presto la possibilità di iscriversi.

Chi sceglie di aderire al servizio, potrà seguire le novità direttamente negli "Aggiornamenti" dell'applicazione, dove trovano posto i canali disponibili, separati dalle chat con amici, familiari e *community*. In sostanza, il canale tematico WhatsApp è una sorta di *newsletter*, separato dalle chat personali.

Per ora un canale può avere un solo amministratore, ovvero può essere gestito solo dal numero di telefono con cui è stato creato.

Innanzitutto, è fondamentale chiarire che **la comunicazione sul canale WhatsApp è unidirezionale (one-way)**. Ciò significa che, da una parte ci sono gli amministratori, coloro che emettono una serie di informazioni, messaggi, video e foto, dall'altra **gli iscritti che non hanno la possibilità di rispondere** o interagire in alcun modo.

Altro punto di forza del Canale è la **protezione delle informazioni personali**: nessun follower potrà vedere il numero telefonico degli altri follower né degli amministratori, e allo stesso tempo nessun amministratore potrà vedere il numero telefonico dei suoi follower. Non si potrà vedere neppure l'immagine profilo dell'admin.

L'unica informazione pubblica è **quante persone sono iscritte al canale**.

Al momento non è possibile creare un canale, quelli presenti sono nati da un accordo con Meta. Presto sarà offerta a tutti la possibilità di creare un canale con cui inviare messaggi ai propri iscritti.

Sul proprio cellulare (Centro assistenza > Canali > Inizia > Come trovare e iscriversi ai canali WhatsApp) è possibile leggere il seguente messaggio: *"Abbiamo iniziato la distribuzione dei canali WhatsApp, ma non sono ancora disponibili per tutti. Entra nella lista d'attesa per ricevere una notifica quando i canali di WhatsApp saranno disponibili per te"*.

Ma non è finita. Perché **WhatsApp** ha intenzione di aggiungere ancora delle altre funzioni, con l'intento di espandere **i canali**. Ma tutto solo dopo i feedback degli utenti. Presto tra l'altro l'applicazione renderà possibile creare un canale a chiunque voglia averlo.

Anche **WhatsApp** ha aperto il suo **canale** dove informerà gli utenti di tutte le novità e degli aggiornamenti che ha intenzione di portare sulla propria [piattaforma](#).

I primi ad essere scelti sono organizzazioni, istituzioni, enti, squadre sportive, creator e artisti. Tra gli italiani spiccano Vasco Rossi, la Croce Rossa Italiana, la Lega Basket Serie A, la SS Calcio Napoli, la Regione Veneto (prima Regione italiana), la Città di Roma (primo comune italiano), oltre a varie realtà mediatiche.

B. Il canale dell'Agenzia delle entrate

L'Agenzia è stata selezionata da Meta come **prima e unica Amministrazione pubblica italiana** a sperimentare in anteprima la nuova funzionalità.

L'**Agenzia delle Entrate**, anche per ridurre sempre più le distanze con i cittadini, ha subito raccolto la sfida ed è sbarcata sul neonato Canale WhatsApp, pronta a fornire informazioni sulle più importanti novità fiscali sul proprio Canale.

A partire dal 13 settembre 2023, **l'Agenzia delle Entrate ha inaugurato un canale WhatsApp**, diventando così la prima istituzione pubblica in Italia a sperimentare questo nuovo mezzo di comunicazione.

Il Canale delle Entrate è attivo e accessibile a tutti gli utenti di WhatsApp, in modo graduale, direttamente sul proprio smartphone o Pc.

Il canale verrà **aggiornato in tempo reale** con notizie, informazioni e tutto quello che c'è di nuovo nel mondo del fisco.

Si deve pensare a questo canale social come a una bacheca colma di annunci. Si avrà però la **certezza della veridicità delle informazioni**, considerando la fonte assolutamente autorevole.

Per coloro che possono già farlo, iscriversi al nuovo canale WhatsApp dell'Agenzia delle Entrate è **un processo semplice e diretto**. Ecco i passaggi dettagliati:

- **Avvia l'applicazione** WhatsApp sul tuo smartphone;
- Cerca la **nuova tab chiamata "Aggiornamenti"** all'interno dell'app. Questa si trova generalmente accanto alle sezioni "Chat", "Stato" e "Chiamate";
- Utilizza la funzione "**Trova canali**" e inserisci "**Agenzia delle Entrate**" nel campo di ricerca;
- Una volta individuato il canale dell'Agenzia delle Entrate, **tocca il simbolo "+" accanto al nome del canale** per iscriverti;
- Dopo aver toccato il simbolo "+", **una spunta verde apparirà** accanto al nome del canale. Questo indica che l'iscrizione è stata completata con successo e che inizierai a ricevere gli aggiornamenti.

Seguendo questi cinque passaggi, sarai in grado di iscriverti e **ricevere importanti aggiornamenti fiscali** direttamente dal canale WhatsApp dell'Agenzia delle Entrate.

LINK:

[Per saperne di più, cliccare QUI.](#)

26. ISEE - INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE - Una Miniguia

L'**ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente)**, in vigore dal 1998, è lo strumento di valutazione della situazione economica dei soggetti che intendono richiedere prestazioni sociali agevolate (in moneta e in servizi).

L'**ISEE è un numero che rappresenta in modo sintetico la situazione economica di un nucleo familiare.**

L'ISEE non corrisponde mai ad una fredda somma numerica, ma è il risultato ponderato di un intreccio di variabili matematiche e non matematiche (come la quantità di persone all'interno del nucleo familiare o l'eventuale presenza di disabili/invalidi).

Si tratta, in sostanza, di un indicatore **basato su tre tipi di dati:**

- **anagrafici,**
- **patrimoniali,**
- **di reddito.**

Sul calcolo finale dell'ISEE hanno un peso determinate:

- la **composizione del nucleo familiare**, come ad esempio la presenza di minori o di persone con disabilità;
- il **possesso di beni patrimoniali** (case, terreni, macchine, azioni, titoli, ecc),
- i **redditi percepiti dai componenti della famiglia.**

Possono fare l'ISEE tutti i cittadini residenti in Italia che desiderano accedere a prestazioni sociali, agevolazioni, o bonus vari.

- Ricorrendo a qualche esempio pratico, l'ISEE va fatto ogni volta che si desidera ottenere:
- sconti sulle bollette del gas, dell'acqua o dell'energia elettrica (cioè i cosiddetti "bonus sociali");
- sconti sul Canone RAI;
- sconti sui trasporti pubblici;
- sconti sulle tasse universitarie;
- agevolazioni per invalidi;
- prestazioni come il Reddito di Cittadinanza, il Supporto a Formazione e Lavoro, l'Assegno Unico Universale o il Bonus Psicologo.

A partire dal 2024 servirà anche per chiedere la nuova "Carta della Cultura Giovani" istituita dalla Legge di Bilancio 2023 in sostituzione del "Bonus Cultura 18app".

Le casistiche sono innumerevoli. Spesso le prestazioni per cui si richiede l'**ISEE** non sono nazionali ma locali, quindi anche le informazioni e i requisiti di accesso possono cambiare da Comune a Comune e dipendono dal nucleo, dal luogo e dalla singola prestazione richiesta.

Ovviamente non è detto che la famiglia, pur essendo in possesso dell'ISEE, abbia poi diritto alla prestazione.

Come si ottiene l'ISEE

L'**ISEE** viene calcolato sulla base dei dati indicati nella **Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)**, che prende in considerazione i redditi e i patrimoni del soggetto dei **due anni precedenti**, e resta valido **fino al 31 dicembre** dello stesso anno in cui è stata presentata la DSU.

Per l'ISEE 2023, è necessario considerare i redditi e i patrimoni redditi relativi al periodo di imposta 2021 e 2022.

Al fine di adeguare la modulistica, con **Decreto Direttoriale n. 314 del 7 settembre 2021** del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, sono stati approvati i nuovi modelli tipo della DSU e le relative istruzioni per la compilazione.

Tale nuova modulistica sostituisce, a decorrere dal 10 settembre 2021, i precedenti modelli e istruzioni.

Sulla base della dichiarazione, attraverso una procedura informatica dell'INPS, viene prodotta una attestazione ISEE necessaria per chiedere prestazioni agevolate.

Per ottenere il calcolo ISEE è dunque obbligatorio presentare la DSU ed il richiedente può farla autonomamente tramite l'apposito portale dell'INPS, oppure rivolgendosi ai CAF, conferendo apposita delega.

Il nuovo portale unico dell'INPS

L'INPS ha reso disponibile online il nuovo **Portale unico ISEE**, realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il **nuovo Portale unico ISEE riunisce le varie modalità di acquisizione dell'ISEE**, precompilato e non, in un unico punto di accesso, sostituendo i portali precedenti.

Attraverso il nuovo portale vengono unificate le varie modalità di acquisizione dell'ISEE in un unico punto di accesso, favorendo l'uso della modalità precompilata.

Con il [messaggio 11 aprile 2023, n. 1345](#), l'INPS illustra le semplificazioni apportate dal nuovo Portale, che renderà ancora più agevole il rilascio dell'ISEE, privilegiando l'uso della modalità precompilata, e riepiloga tutti gli interventi già realizzati.

L'accesso, sia come cittadino che come CAF o Ente, deve essere effettuato con le **proprie credenziali** SPID, CIE, CNS.

LINK:

[Per accedere al nuovo portale unico ISEE e consultare le possibili operazioni, cliccare QUI.](#)

27. RISTRUTTURARE CASA - Gli incentivi ancora attivi

Il **Superbonus al 110%** non esiste più, a causa del forte ridimensionamento attuato dal Governo lo scorso novembre.

È attivo solamente:

- a) per i **condomini** che hanno autorizzato i lavori, con la delibera prima del 25 novembre 2022 e che hanno presentato la CILA (Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata) entro il 31 dicembre dello stesso anno; e

- b) fino al 31 dicembre 2023, per le **villette e le unità familiari** che abbiano completato il 30% dei lavori al 30 settembre 2022.

Con la [circolare n. 13/E del 13 giugno 2023](#), l'Agenzia delle Entrate ha fornito importanti chiarimenti in merito al Superbonus, dopo le modifiche apportate dal D.L. n. 176/2022 (c.d. "*Decreto Aiuti quater*"), convertito dalla L. n. 6/2023, al D.L. n. 34/2020 (c.d. "*Decreto rilancio*").

Nella Circolare l'Agenzia evidenzia che, a seguito delle citate modifiche, il Superbonus, relativamente a interventi effettuati dai condomini e dalle persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni spetta nella misura:

- **del 110%** per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022;
- **del 90%** per quelle sostenute nell'anno 2023 relativamente a interventi, compresi quelli di demolizione e ricostruzione, effettuati da:
 - **condomini**;
 - **persone fisiche**, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, arti e professioni, su edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate e posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche (soggetti individuati dal comma 9, lettera a, del citato articolo 119);
 - **organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)** di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, **organizzazioni di volontariato (ODV)** iscritte nei registri di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, **associazioni di promozione sociale (APS)** iscritte nei rispettivi registri;
 - persone fisiche sulle singole unità immobiliari all'interno dello stesso condominio o dello stesso edificio.

Resta ferma, per i medesimi soggetti, l'applicazione della detrazione per le spese sostenute **fino al 31 dicembre 2025**, con aliquota al 70 per cento per le spese sostenute nell'anno 2024 e al 65 per cento per quelle sostenute nell'anno 2025.

In altre parole, chi rispetta le condizioni indicate sopra, mantiene il diritto a fruire dell'aliquota:

- **del 110%** per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023,
- **del 70%** per quelle sostenute nell'anno 2024 e
- **del 65%** per quelle sostenute nell'anno 2025.

La Circolare dell'Agenzia delle Entrate, infine, specifica che il **D.L. n. 11/2023** (c.d. "*Decreto Cessioni*"), convertito dalla L. n. 38/2023, ha introdotto nell'articolo 119 il comma 8-quinquies, secondo cui il contribuente, per le spese sostenute nell'anno 2022, **può ripartire il beneficio fiscale del Superbonus in dieci anni piuttosto che in quattro anni**, con tale nuova ripartizione che decorre dal periodo d'imposta 2023.

Dopo le modifiche apportate dal **D.L. n. 11/2023** (c.d. "*Decreto Cessioni*"), convertito dalla L. n. 38/2023, alla disciplina della cessione del credito e dello sconto in fattura di cui all'articolo 121 del D.L. n. 34/2020, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la nuova [circolare n. 27/E del 7 settembre 2023](#), al fine di ridefinire l'ambito applicativo della suddetta disciplina e delineare un nuovo perimetro di responsabilità del cessionario del credito d'imposta.

Dopo il ridimensionamento del Superbonus 110%, gli incentivi ancora attivi per ristrutturare casa, almeno fino al 31 dicembre 2023, sono i seguenti:

1) Superbonus al 90%

Il bonus edilizio è **sceso al 90% per le spese sostenute nel corso del 2023**, a condizione che il contribuente sia titolare di diritto di proprietà o di diritto reale di godimento sull'unità immobiliare.

Inoltre, la stessa unità immobiliare deve essere adibita ad **abitazione principale** e il contribuente deve avere un **reddito di riferimento non superiore a 15mila euro**.

L'aliquota di detrazione si applica **nella misura del 110%** alle spese sostenute entro 30 settembre 2023 dalle persone fisiche, agli interventi effettuati su edifici unifamiliari o su unità immobiliari funzionalmente indipendenti, **a condizione che, al 30 settembre 2022, l'ammontare dei lavori effettuati sia almeno pari al 30% dell'intervento complessivo**.

L'Agenzia spiega che, **per gli interventi avviati a partire dal 1° gennaio 2023 la detrazione spetta nella misura del 90%** per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023, a condizione che il contribuente sia titolare di diritto di proprietà o di diritto reale di godimento sull'unità immobiliare, che la stessa unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale e che il contribuente abbia un reddito di riferimento, non superiore a 15mila euro.

2) Bonus ristrutturazione al 50%

È stata prorogata, **fino al 31 dicembre 2024**, la detrazione che consente di scontare al **50%** le spese sostenute per i lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria di casa.

Lo sconto viene applicato **fino ad un tetto di spesa di 96mila euro**.

Gli interventi consentiti sono, ad esempio, la sostituzione del tetto, degli infissi esterni, dei serramenti e delle persiane.

3) Sismabonus dal 50% all'85%

Fino al 31 dicembre 2023, i contribuenti potranno usufruire degli sconti fiscali previsti per chi desidera **ridurre il rischio sismico dell'immobile**.

La detrazione può variare da un minimo del 50% ad un massimo dell'85%, a seconda della posizione dell'edificio e del tipo di lavori da eseguire.

4) Ecobonus

L'**Ecobonus** aiuta i cittadini a **migliorare la classe energetica degli edifici**, con una **detrazione compresa tra il 50% e il 65%**, a seconda del tipo d'intervento.

Tra i lavori previsti, sono compresi la sostituzione dei pavimenti, delle finestre e degli infissi, l'installazione di un impianto fotovoltaico o la modifica degli impianti di climatizzazione invernale.

Ricordiamo, inoltre, che **a partire dal 1° gennaio 2025**, l'Ecobonus **scenderà al 36%** su un tetto di spesa di 48mila euro. Il Governo, inoltre, limiterà l'agevolazione alle fasce di reddito più basse.

5) Bonus barriere architettoniche

È stato confermato fino al 2025 il **bonus barriere architettoniche**, che copre fino al 75% delle spese sostenute per rimuovere gli ostacoli alla mobilità.

Negli interventi possibili è compresa anche la sostituzione di finestre degli appartamenti locati all'interno di un condominio.

6) Bonus mobili

Prevede una **detrazione Irpef al 50%**, da poter richiedere in fase di dichiarazione dei redditi.

Il bonus mobili viene ripartito in **dieci quote annuali** di pari importo e viene applicato su un tetto di spesa di 8mila euro entro il 2023.

L'agevolazione scenderà a 5mila euro nel 2024 e comprende anche le eventuali operazioni di trasporto e montaggio.

7) Bonus verde

Entro il 31 dicembre 2023 si potrà usufruire del **Bonus verde**, che consiste in una **detrazione Irpef al 36%** su un tetto di spesa di 5mila euro per unità immobiliare.

Lo sconto viene moltiplicato per ogni unità abitativa.

Anche in questo caso, l'agevolazione si dispiega in **dieci quote annuali** di pari importo.

Altre notizie in breve

1) INTELLIGENZA ARTIFICIALE - UNA GUIDA DELLA FBE PER LA FORMAZIONE DEGLI AVVOCATI

La commissione Nuove Tecnologie della FBE (*Fédération des Barreaux d'Europe*) ha pubblicato un documento dal titolo: **"GLI AVVOCATI EUROPEI NELL'ERA DI CHATGPT - Linee guida rivolte agli avvocati per sfruttare al meglio le opportunità offerte dai modelli linguistici di grandi dimensioni e dalla Intelligenza**

Artificiale generativa", per formare gli avvocati ad un utilizzo responsabile e deontologicamente corretto degli strumenti di Intelligenza artificiale nella professione.

Il documento, rivolto agli Avvocati europei, per utilizzare al meglio i software di Intelligenza Artificiale e i modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM), include un'introduzione alle questioni tecnologiche discusse, sette raccomandazioni etiche e un invito all'azione rivolto a tutti gli Ordini Forensi membri della FBE.

Gli avvocati dovranno cercare di sfruttare nel modo migliore i vantaggi della tecnologia rispettando gli standard deontologici, salvaguardando la riservatezza del cliente e mantenendo alta la professionalità.

Questi i principi evidenziati:

1. Comprendere l'IA generativa
2. Riconoscere le limitazioni e il contesto
3. Rispettare le regole esistenti sull'uso della IA
4. Integrare la competenza giuridica
5. Rispettare il segreto professionale
6. Garantire la protezione dei dati personali e della privacy
7. Informare il cliente e assumersi la responsabilità

LINK:

[Per consultare il testo del documento in lingua italiana, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere al testo originale, cliccare QUI.](#)

2) MASTERCLASS DELLA SCUOLA IFEL - Al via da ottobre il percorso formativo per i responsabili del servizio finanziario comunale - Candidature entro il prossimo 18 settembre

Preparare la futura classe di responsabili del servizio finanziario comunale ad affrontare in maniera efficace le sfide e le responsabilità che tale ruolo prevede, anche in ottica di preparazione alle innovazioni normative e tecnologiche in atto: è questo l'obiettivo con cui nasce la prima **Masterclass della Scuola IFEL**, il percorso formativo della durata **di 5 mesi** che prevede lezioni a distanza e in presenza, con laboratori e project work, momenti confronto e *lectio magistralis* con testimoni privilegiati della materia.

Il percorso è riservato a **15 dipendenti del servizio finanziario comunale di tutta Italia**, selezionati tramite Avviso pubblico.

L'avvio della Masterclass è previsto per il **20 ottobre 2023**; il termine del corso è previsto entro 5 mesi dall'avvio, salvo posticipo da comunicarsi tempestivamente ai partecipanti per l'eventuale recupero di attività programmate ma non svolte nei tempi previsti.

La **domanda di ammissione**, con allegata la prevista documentazione, dovrà essere inviata - **entro e non oltre le ore 12:00 del 18 settembre 2023** - all'indirizzo PEC: ufficiolegale.ifel@pec.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: "*Avviso per la partecipazione alla Masterclass bilancio e contabilità (nome e cognome del candidato)*".

LINK:

[Per accedere all'Avviso di selezione e prendere visione degli allegati, cliccare QUI.](#)

3) PRESENTATO IL RAPPORTO SU SICCITA', AUTO E CASE GREEN

Il 13 settembre è stato presentato, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, un contributo scientifico indipendente - realizzato dall'Osservatorio delle Imprese della Facoltà di ingegneria civile e industria di Sapienza - su tre temi centrali nella transizione ambientale ed energetica, quali **la siccità, la transizione dell'automotive e l'efficienza degli edifici**.

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

4) BANCA D'ITALIA - BANDO PER 7 BORSE DI STUDIO PER NEOLAUREATI CHE INTENDONO PROSEGUIRE STUDI DI PERFEZIONAMENTO ALL'ESTERO

La Banca d'Italia ha pubblicato un bando di concorso per l'attribuzione di 7 borse di studio destinate a neolaureati che intendono perfezionare i propri studi all'estero presso università d'eccellenza.

Il bando prevede la disponibilità di:

- **tre borse "Bonaldo Stringher"** per lo studio dell'economia politica e della politica economica;
- **due borse "Giorgio Mortara"** per lo studio dell'economia finanziaria, dell'econometria o dei metodi matematici, statistici o informatici applicati all'economia e alla finanza;
- **due borse "Donato Menichella"** per lo studio dell'interrelazione tra crescita economica e ordinamento giuridico nonché sugli impatti della regolamenta sulle attività economiche.

Possono candidarsi **tutte le persone che hanno conseguito la laurea dopo il 20 novembre 2021 in un'Università italiana** con una votazione non inferiore a 110/110 e hanno svolto una tesi con contenuti originali e/o innovativi, evidenziando una predisposizione per la ricerca e il pensiero critico.
La scadenza per la presentazione delle domande è alle ore 16:00 del 21 novembre 2023.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il bando completo, cliccare QUI.](#)

5) SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT - AL VIA L'EDIZIONE ITALIANA DAL 23 AL 30 SETTEMBRE

Lanciata ufficialmente l'edizione 2023 della Settimana Europea dello Sport in Italia. La manifestazione è promossa dall'Unione Europea e **si svolge ogni anno dal 23 al 30 settembre** con l'obiettivo di **promuovere la pratica sportiva e l'attività fisica in tutta Europa a livello nazionale, regionale e locale.**

In Italia, la Settimana Europea è organizzata dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con Sport e Salute.

La manifestazione in tutta Italia andrà avanti con molte altre manifestazioni previste fino al 15 ottobre in numerose località italiane.

LINK:

[Per consultare la lista sempre aggiornata degli eventi italiani e iscrivere il proprio evento al calendario delle manifestazioni, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare la lista di tutti gli eventi disponibili in Europa e iscrivere il proprio evento al calendario delle manifestazioni, cliccare QUI.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE **Repubblica italiana** ***I provvedimenti scelti per voi*** **(dall' 11 al 20 settembre 2023)**

1) Decreto-Legge 12 settembre 2023, n. 121: Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale. (Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

2) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Decreto 8 agosto 2023: Disposizioni per l'attuazione delle misure per il riconoscimento, in favore dell'autotrasporto su strada di merci per conto terzi, di un credito d'imposta sull'acquisto del gasolio effettuato nel secondo trimestre dell'anno 2022, utilizzato per l'alimentazione di veicoli di categoria euro V o superiori, di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate. (Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Decreto 4 agosto 2023: Disposizioni per l'attuazione delle misure di cui all'articolo 14, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 144 del 23 settembre 2022 e successive modificazioni, per il riconoscimento, in favore dell'autotrasporto su strada in conto proprio di merci, di un credito d'imposta sull'acquisto del gasolio effettuato nel primo trimestre dell'anno 2022, utilizzato per l'alimentazione di veicoli di categoria euro V o superiori, di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate. (Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13 settembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

4) Decreto-Legge 15 settembre 2023, n. 123: Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale. (Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

5) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia – Decreto 1° agosto 2023: Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2023. (Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) CONSOB - Delibera 6 settembre 2023: Modifiche al regolamento recante norme di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in materia di mercati, adottato con delibera 28 dicembre 2017, n. 20249. (Delibera n. 22804). (Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo della delibera clicca qui.](#)

7) Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Decreto 4 agosto 2023: Istituzione del Fondo di solidarietà bilaterale per la filiera delle telecomunicazioni (Gazzetta Ufficiale n. 218 del 18 settembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

8) Decreto-Legge 15 settembre 2023, n. 124: Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione. (Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

9) Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Decreto 4 agosto 2023: Criteri e modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane - annualità 2023. (Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

10) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Decreto 11 agosto 2023: Disciplina dei termini e delle modalità di richiesta dei contributi di cui al comma 471 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e della relativa erogazione - Fondo per l'incentivazione alla qualificazione del lavoro portuale. (Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Unione europea
I provvedimenti scelti per voi
(dall' 11 al 20 settembre 2023)

1) Direttiva (IE) 2023/1791 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 settembre 2023 sull'efficienza energetica e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 (rifusione). (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L231/1 del 20 settembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo della direttiva clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM (t.me/tuttocamere)